



CITTA' DI PARABITA

C.A.P. 73052 – PROVINCIA DI LECCE

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 80 del 07/10/2019

OGGETTO: Comune di Parabita- Progetto SPRAR. Richiesta restituzione somme da parte del Ministero dell'Interno. DETERMINAZIONI.

<p>Pareri (art. 49 TUEL 267/2000) allegati nel testo integrale</p> <p>REGOLARITA' TECNICA Parere Favorevole Data 07/10/2019</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE F.to (Sig.ra Tiziana PINO)</p> <p>REGOLARITA' CONTABILE Parere Favorevole, pre imp. 1784/2019 euro 8.778,40 Data 07/10/2019</p> <p>Il Responsabile del Settore Finanziario F.to (Dott. Mirko VITALI)</p>	<p>L'anno 2019, il giorno 7 del mese di OTTOBRE alle ore 14:00 nella sala delle adunanze del Comune, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del sig. Avv. Elisa Secli e con l'intervento degli Assessori nelle persone dei signori:</p> <table border="1"><thead><tr><th>Cognome e nome</th><th>Carica</th><th>Presente</th><th>Assente</th></tr></thead><tbody><tr><td>Stefano PRETE</td><td>Sindaco</td><td></td><td>Si</td></tr><tr><td>Elisa SECLI'</td><td>Assessore</td><td>Si</td><td></td></tr><tr><td>Francesco SOLIDORO</td><td>Assessore</td><td>Si</td><td></td></tr><tr><td>Francesca LEOPIZZI</td><td>Assessore</td><td>Si</td><td></td></tr><tr><td>Giovanni GIAFFREDA</td><td>Assessore</td><td>Si</td><td></td></tr></tbody></table> <p>Partecipa SEGRETARIO GENERALE Dott. Davide BISANTI.</p> <p>Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e/o discussione dell'argomento indicato in oggetto.</p>	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente	Stefano PRETE	Sindaco		Si	Elisa SECLI'	Assessore	Si		Francesco SOLIDORO	Assessore	Si		Francesca LEOPIZZI	Assessore	Si		Giovanni GIAFFREDA	Assessore	Si	
Cognome e nome	Carica	Presente	Assente																						
Stefano PRETE	Sindaco		Si																						
Elisa SECLI'	Assessore	Si																							
Francesco SOLIDORO	Assessore	Si																							
Francesca LEOPIZZI	Assessore	Si																							
Giovanni GIAFFREDA	Assessore	Si																							

.LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

-**che** con la legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo il nostro paese istituiva lo (S.P.R.A.R.) - Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (art. 32, c. 1^{sexies}). Il citato sistema di protezione prevede una rete strutturale di Enti locali che accedono al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA) per realizzare progetti di accoglienza integrata destinati ai richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria, il tutto con il sostegno di associazioni del terzo settore;

-**che**, in tale contesto normativo, con nota acquisita al Protocollo del Comune n. 16348 del 15.10.2013, il Presidente dell'Associazione Integra Onlus, proponeva al Comune di avviare una collaborazione per la presentazione di una proposta progettuale al Ministero dell'Interno relativa al Bando Sprar 2014/2016;

-**che** con deliberazione n. 225 del 15/10/2013 la Giunta Comunale stabiliva di aderire al suddetto bando accogliendo la proposta di collaborazione avanzata dall'associazione Integra Onlus;

- **che** con deliberazione n. 234 del 17/10/2013 la Giunta Comunale, *prendeva atto del Progetto elaborato in collaborazione con l'Associazione Integra Onlus e stabiliva che il Comune avrebbe finanziato il progetto per un importo complessivo triennale pari ad € 136.500,00, mettendo a disposizione mezzi, materiali, strutture e personale;*

- **che** con nota prot. n. 16596 del 18/10/2013 il Comune presentava domanda al Ministero per il contributo di cui in argomento, con l'indicazione dell'associazione Integra Onlus – quale soggetto attuatore;

-**che** in data 29/01/2014 il Ministero dell'Interno pubblicava le graduatorie dei progetti finanziati, tra i quali era compreso il Comune di Parabita;

-**che** con fax del 11/03/2014, inviato al Comune di Parabita e ad Integra, il Ministero dell'Interno comunicava l'approvazione della graduatoria delle proposte presentate dagli Enti Locali per la categoria dei beneficiari ex art. 9 comma 1 lettera c), ammettendo la domanda di questo Ente per i 16 posti richiesti e per i seguenti importi, al netto del co-finanziamento: “esercizio 2014: € 159.115,50, esercizio 2015: € 173.580,54, esercizio 2016: € 173.580,54”;

-**che** con deliberazione n. 80 del 04/04/2014 la Giunta Comunale approvava lo schema di Convenzione tra il Comune di Parabita e Integra Onlus, relativa alla gestione dei fondi assegnati e finalizzati alla realizzazione dell'attività inerente il progetto SPRAR per il triennio 2014/2016;

-**che** in data 08.04.2014 veniva sottoscritta apposita Convenzione;

che con nota Prot. n. 1592/2014 del 16.6.2014 del Ministero dell'Interno, con oggetto “*Posti aggiuntivi ordinari SPRAR 2014 – importi assegnati e modalità di rendicontazione*”, pervenuta a mezzo mail del 3/7/2014 ed acquisita al prot. n. 12992, si evidenziava che il Comune di Parabita risultava destinatario di un ulteriore contributo riguardante n. 16 posti aggiuntivi obbligatori, per un importo complessivo di € 109.550,00;

- **che** con deliberazione n. 198 del 06/08/2014 la G.C., approvava lo schema di convenzione tra il Comune di Parabita e l'Associazione “Integra Onlus”, relativa alla gestione dei fondi assegnati e finalizzati alla realizzazione delle attività inerenti i posti aggiuntivi obbligatori del progetto SPRAR per l'anno 2014;

PRECISATO che nell' antescritta convenzione erano disciplinati i rapporti tra il Comune di Parabita e l'Ente gestore in particolare l'articolo 7 “Rendicontazione delle spese” stabiliva quanto di seguito

riportato: “Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate, dall’Ente attuatore, secondi i tempi e le modalità indicate dal D.M. del 05.08.2010 e dal Manuale della Rendicontazione del Servizio Centrale...” ;

RILEVATO:

- **che**, sin da subito l’associazione Integra Onlus non ha rispettato le prescrizioni imposte, non ha adempiuto a tutti gli obblighi rinvenienti dalla citata Convenzione, non ha effettuato la corretta rendicontazione, limitandosi a presentare documentazione parziale e provvisoria;

-**che** questo Ente, prontamente, ha sempre contestato con copiosa documentazione presente agli atti dell’ufficio competente, la carenza o la parziale presentazione della documentazione richiesta, sottolineando con chiarezza che la stessa era titolo indispensabile per procedere alla liquidazione del contributo spettante;

-**che** questo Ente, stante la riscontrata, continua, irregolarità della rendicontazione, con nota prot. 13232 del 20/07/2015 indirizzata al Servizio Centrale e per conoscenza al Presidente della Integra Onlus, chiedeva chiarimenti in merito alle modalità operative da seguire per la liquidazione degli importi da corrispondere all’Associazione Integra Onlus, trovandosi nella complicata situazione di dover liquidare gli importi erogati dal Ministero e, al contempo, nell’impossibilità di procedervi correttamente, a causa della inadeguata documentazione fornita dall’ente gestore;

-**che** in riscontro alla suddetta richiesta il dott. Murante, del Servizio Centrale, con mail del 21/07/2015 comunicava che l’Ente Locale doveva mettere in condizioni l’Ente Gestore di portare avanti le attività programmate senza far mancare il decisivo apporto finanziario, consistente nel contributo che riceve dal Ministero; inoltre, richiama l’Ente locale ad eseguire attività di controllo”;

-**che** proprio al fine di ottemperare alle funzioni di controllo, il Responsabile del Settore competente, con ripetute note, Prot. 13232, 13235 e 1327 del 20/07/2015 continuava a segnalare ad Integra Onlus le inadempienze nella rendicontazione;

-**che** nonostante l’Ente continuasse a segnalare ad Integra le ripetute inadempienze, per contro riceveva, da parte del Servizio Centrale SPRAR, indicazioni di evitare di far mancare il supporto finanziario all’Ente gestore, consistente nei finanziamenti accreditati dal Ministero dell’Interno (nota Prot. 3797/15 del 28/07/2015);

-**che** in riscontro alla nota Prot. 3797/15 del 28/07/2015, il Responsabile AA.GG., con nota Prot. 14894 del 27/08/2015, indirizzata alla direttrice del Servizio centrale SPRAR e al Ministro dell’Interno, chiedeva quanto segue: “*se l’erogazione dei finanziamenti accreditati dal Ministero dell’Interno all’Ente attuatore deve avvenire in maniera improcrastinabile a prescindere dalle funzioni di Controllo per cui l’Ente è chiamato a rispondere*”, evidenziando ancora che “*per l’annualità 2015, invece, pur dopo numerosi e continui solleciti, non è pervenuto al protocollo generale alcun rendiconto afferente i posti ordinari e i posti aggiuntivi. Ciò nonostante, alla luce delle prescrizioni contenute nel VS. report di monitoraggio, si procederà immediatamente all’erogazione delle somme accreditate dal Ministero dell’Interno a tale titolo*”;

-**che** nel frattempo Integra Onlus continuava a lamentare la mancata erogazione dei fondi ministeriali;

-**che** ancora una volta questo Ente, con nota prot. 15507/2015, a firma del Sindaco e del responsabile del Settore AA.GG, indirizzata alla Dott.ssa Di Capua, Direttrice del Servizio Sprar, al Ministero dell’Interno, al presidente di Integra Onlus e per conoscenza al Prefetto di Lecce, evidenziava alcuni fatti in merito al riversamento delle somme liquidate dal Ministero dell’Interno, nonché l’infondatezza delle tesi sostenute dall’Ente gestore;

-**che** con nota- mail del 28/10/2015, Prot. 18486, inviata per conoscenza al Ministero dell’Interno e ad

Integra onlus, la direttrice del Servizio Centrale, inviava il report di monitoraggio del progetto SPRAR e ribadiva all'Ente locale la richiesta “di erogare immediatamente all'Ente attuatore, tutti i finanziamenti accreditati dal Ministero dell'Interno”. Detta direttiva era già stata impartita con nota del 28/07/2015 prot. 3797/15;

TENUTO CONTO:

-**che** questo Ente, a causa delle continue inadempienze della società Integra Onlus, con nota Prot. 19245 del 09/11/2015, inviata all'associazione in questione e per conoscenza al Servizio Centrale, comunicava l'intenzione di risolvere il rapporto contrattuale;

-**che** per tutto il 2015 e buona parte del 2016 continuava una fitta corrispondenza con Integra Onlus in cui puntualmente, questo Ente, comunicava le varie inadempienze nella rendicontazione nonché la difficoltà al rilascio della dichiarazione sostitutiva prevista dal Manuale Unico di rendicontazione;

-**che**, visto il perdurare della situazione, con nota prot. 6628 del 05/05/2016, a firma del Sindaco e del Responsabile del Settore, indirizzata a Integra Onlus e per conoscenza al Servizio Centrale, si comunicava l'impossibilità di procedere ad ulteriori liquidazioni in favore di Integra Onlus e si chiedeva la chiusura del progetto o la sua gestione diretta;

-**che** nel frattempo Integra Onlus, con nota Prot. 515/2016 del 08/08/2016, indirizzata al Sindaco e p.c. al Prefetto di Lecce, al dott. Giorgio Guglielmino del dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, la Prefettura di Lecce, la dott.ssa Daniela Di Capua, direttrice dello Sprar, presso il Ministero dell'Interno, alla Procura della Repubblica di Lecce e all'Anac, denunciava “la situazione subita dagli operatori del Terzo Settore nella gestione del progetto Sprar”

-**che** in riscontro a tale richiesta, il Sindaco, con nota Prot. 11609 del 09/08/2016 indirizzata alla Presidente di Integra Onlus e p.c. a tutti i suddetti destinatari, chiariva la posizione del Comune e invitava *“tutte le Autorità in indirizzo a valutare attentamente il contenuto della nota a firma del Presidente dell'Associazione Integra Onlus per i provvedimenti di loro competenza”*;

-**che** con nota Prot. 12956 del 19/09/2016, indirizzata al Servizio centrale e al Ministero dell'Interno, il Responsabile del Settore relazionava riguardo allo stato di attuazione del progetto e ne richiedeva la gestione diretta a causa delle ripetute irregolarità;

-**che** in data 25.10.2016, si teneva un incontro a Roma, tra la Responsabile del settore competente, Dott.ssa Baldari, e i dirigenti del Ministero degli Interni e del Servizio Centrale, per concordare eventuali strategie per il prosieguo, viste le evidenti problematiche di gestione, più volte, segnalate. In quella sede il Comune di Parabita veniva autorizzato ad erogare direttamente i *pocket money* ai migranti, mentre per le restanti liquidazioni, ossia contratti di locazione, operatori ect.. veniva demandato al Segretario generale di assumere le relative decisioni al fine di una corretta amministrazione, il tutto veniva formalizzato con nota acquisita al Protocollo dell'Ente al n. 17904 del 01/12/2016;

-**che** con Deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 27.10.2016, si determinava di inoltrare, attraverso l'ufficio competente, domanda al Ministero per la prosecuzione del progetto SPRAR per il triennio 2017-2019, ottenendo il relativo finanziamento.

RAMMENTATO:

- **che**, nel frattempo, con nota prot. n. 11217 del 22/06/2017 veniva richiesto all'Elba Assicurazioni Spa, l'escussione della garanzia fidejussoria, per gravi inadempienze compite dall'Ente Gestore “Integra Onlus”, durante la gestione del progetto SPRAR nelle annualità 2014/2016;

-**che** con nota acquisita al Protocollo al n. 11574 del 23/06/2017, Integra Onlus, per il tramite del suo legale, bloccava l'escussione della polizza, ritenendo tale richiesta "insuscettibile di essere evasa";

-**che**, nel frattempo in data 29.01.2018, si teneva un secondo incontro a Roma, presso il Ministero dell'Interno cui partecipano i vari Responsabili di Settore che si sono avvicendati nel corso del progetto, i dirigenti del Servizio Centrale e i dirigenti Ministeriali. Le risultanze di detto incontro venivano formalizzate con nota del Ministero Prot. 1706 del 30/01/2018;

-**che** con ordinanza del 14.03.2018 emessa dal Tribunale di Lecce, seconda sezione civile, Rg. N. 9450/2017 il Giudice adito respingeva il ricorso presentato da Integra Onlus ex art. 669 bis c.p.c. e 700 c.p.c. acquisito al Protocollo del Comune n. 17514 in data 18/10/2017 e condannava Integra al pagamento delle spese di giudizio in favore del Comune di Parabita liquidate complessivamente in € 1.600,00 oltre accessori di legge e spese forfettarie al 15%;

-**che** in esecuzione della predetta ordinanza, in data 17.04.2018, Elba Assicurazioni Spa versava, sul conto della Tesoreria dell'Ente, la somma di € 50.628,00;

EVIDENZIATO

-**che**, a seguito delle continue problematiche emerse nella gestione del progetto, la Commissione Straordinaria con Deliberazione n. 127 del 27.11.2018 procedeva a revocare la prosecuzione del progetto; in seguito, il Segretario Generale, con nota Prot. 19356 del 03.12.2018, ne dava comunicazione al Ministero dell'Interno ed al Servizio Centrale;

- **che**, successivamente, **il Servizio Centrale con note acquisite al Protocollo dell'Ente ai numeri 21116, 21119, 21120, 21121, 21122 del 31/12/2018 e con nota Prot. 514 del 09.01.2019, procedeva alla decurtazione totale della spesa per le annualità 2014-2015-2016 sia per la categoria "Ordinari" che "Aggiuntivi", a causa delle carenze riscontrate nelle procedure di rendicontazione, nella documentazione obbligatoria e nella documentazione di quietanza;**

-**che** a seguito delle suddette decurtazioni, la Commissione Straordinaria con poteri della Giunta Comunale, con deliberazione n. 14 del 24/01/2019 conferiva incarico legale all'avvocato Giuseppe Mormandi, con studio in Casarano (Le) dando mandato allo stesso di porre in essere tutte le azioni legali ritenute opportune al fine del recupero, nei confronti dell'associazione Integra onlus, di tutte le somme decurtate a questo Ente in relazione al progetto de quo, con contestuale richiesta di risarcimento del danno patito. Il legale provvedeva a citare in giudizio l'ente gestore, il procedimento veniva iscritto al n. 5022/2019 e la prima udienza è prevista per il 12/12/2019;

CONSIDERATO che da ultimo il Ministero dell'Interno- Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione- con nota acquisita al Protocollo dell'Ente al n. 17377 del 30/09/2019, in riferimento al progetto SPRAR cat. "Ordinari" 2014/2016, ha richiesto la restituzione dei finanziamenti erogati, in particolare ha comunicato quanto segue: "*....come si evince dall'ultimo quadro contabile, (all n. 1), inviato dal Servizio Centrale, risulta quanto segue:*

-per le annualità 2014, 2015,2016, a seguito di verifica contabile sui rendiconti nessuna spesa è stata ammessa al rimborso, pertanto occorre procedere alla restituzione degli importi erogati da questo Ministro, in totale pari ad € 779.033,42, per il quali si fornisce un elenco (all. n. 2)

-per l'annualità 2017, a fronte di un pagamento effettuato dallo scrivente Ministero di € 280.593,81 come acconto, € 89.206,30 sono state ammesse dal revisore, pertanto occorre procedere alla restituzione della differenza, pari ad € 191.387,51.

La restituzione, in totale pari ad € 970.420,93 dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della presenteSi avverte che, in caso contrario, si procederà mediante trattenuta sui versamenti erariali, a norma dell'art. 1 commi 128 e 129 della legge n. 228 del 24 12 2012"

TENUTO CONTO:

-**che** la richiesta avanzata da parte del Ministero potrebbe creare grave nocumento per il Comune di Parabita;

-che l'Ente sin dall'inizio, come già indicato, ha reiteratamente contestato le gravi irregolarità all'associazione Integra onlus, e di detta irregolarità ha provveduto ad informare direttamente il Servizio Centrale, chiedendo altresì chiarimenti in merito alle modalità operative che avrebbe dovuto seguire, trovandosi nella complicata situazione di dover liquidare gli importi erogati dal Ministero e, al contempo, nell'impossibilità di procedervi correttamente, a causa della inadeguata documentazione fornita dall'associazione Integra Onlus;

VALUTATO quindi, alla luce dei fatti sopra esposti la necessità di tutelare l'Ente nella vicenda in argomento, anche nei confronti dei provvedimenti assunti dal Servizio Centrale e del Ministero dell'Interno;

RITENUTO, pertanto di impugnare:

- gli atti del Servizio Centrale, acquisiti al Protocollo dell'Ente ai numeri 21116, 21119, 21120, 21121, 21122 del 31/12/2018 e Prot. 514 del 09.01.2019, con i quali, quest'ultimo ha proceduto alla decurtazione totale della spesa per le annualità 2014-2015-2016 sia per la categoria "Ordinari" che "Aggiuntivi", a causa delle carenze riscontrate nelle procedure di rendicontazione, nella documentazione obbligatoria e nella documentazione di quietanza;
- l'atto del Ministero dell'Interno, inviato con pec del 30-09-2019, al Comune di Parabita ed al Servizio Centrale, con il quale il citato Ministero richiede la restituzione dei finanziamenti erogati in relazione al progetto SPRAR cat. "Ordinari", per un importo complessivo di € 970.420,93;

-di conferire, quindi, apposito incarico legale in tal senso ad un avvocato di elevata professionalità alla luce della delicatezza della materia e della complessità della vicenda, nonché dei risvolti economici che può comportare per l'Ente;

CONSIDERATO:

-che il Comune di Parabita non ha istituito l'avvocatura interna e non ha nel proprio organico dipendenti, abilitati all'esercizio della professione forense, inquadrati in categoria e profilo professionali che consentano l'espletamento delle funzioni di avvocato;

-che, di conseguenza, per la difesa legale dell'Ente e per la tutela delle sue ragioni si rende necessario ricorrere ad un professionista esterno;

VALUTATO, quindi, di affidare detto incarico all'avvocato Giuseppe Mormandi, il quale, come sopra evidenziato, ha già ricevuto incarico di tutelare l'Ente, per la medesima questione, ed ha già avviato azione legale nei confronti di Integra onlus;

TENUTO CONTO:

- che a seguito di richiesta verbale dell'Ente, il professionista, con nota Prot n. 17839 del 07/10/2019 ha manifestato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico in questione per un importo pari ad € 6.500,00 oltre iva, cap, spese e contributi unificati;

- che in seguito, contattato per le vie brevi, si è reso disponibile a svolgere l'incarico in questione per l'importo di € 5.500,00 più IVA, cap, spese e contributi unificati;

VERIFICATO:

- **che** l'importo sopra indicato risulta congruo, data la complessità e la delicatezza dell'incarico;

- **che** sul bilancio 2019, è disponibile, la somma necessaria per il conferimento dell'incarico in questione;

PRECISATO che tale tipologia di incarico viene a configurarsi di tipo diretto e viene conferito in attuazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal Decreto Legislativo 19.04.2017, n. 56, il quale prevede la possibilità di affidamenti diretti in caso di affidamenti per importi inferiori a quarantamila euro;

VISTI, inoltre:

- il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, le cui norme, per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n.126/2014, si applicano a decorrere dal 01.01.2015 per tutti gli enti;
- la Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 40 del 29.05.2014;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che la Commissione Straordinaria, con Deliberazione n. 12 in data 12.03.2019, immediatamente eseguibile, ha approvato, con i poteri del Consiglio Comunale, il Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021, (ai sensi e per gli effetti dell’art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011);

RITENUTO, quindi,

- **di conferire** nuovo incarico per la difesa del Comune nella vicenda *de quo* all’Avv. Giuseppe Mormandi con studio legale in Casarano (LE) in via Trebbia n. 1;
- **di stanziare** allo scopo la somma complessiva di €.8.779,40 **omnia** comprensiva di Iva, Cap e spes, salvo conguaglio, disponibile sul Capitolo 103 “Spese per liti” del Bilancio 2019;
- **di assegnare** la sopra detta somma al Responsabile del Settore competente per materia;
- **di approvare** lo schema di Disciplinare d’incarico predisposto ai fini dell’affidamento dell’incarico in argomento;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del Testo Unico O. EE.LL. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, come sostituito dall’art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, attestanti, altresì, la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 147-*bis* del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dal citato D.L. n. 174/2012;

DATO ATTO che l’istruttoria è stata eseguita dalla Dott.ssa Nadia Coppola, dipendente a tempo indeterminato di questo Comune;

CONSIDERATO

- **che** in materia di monitoraggio dei rapporti tra gli amministratori ed i soggetti destinatari di provvedimenti amministrativi, previsto obbligatoriamente dalla L. 190/2012, il Segretario Generale rammenta agli assessori comunali presenti e votanti, che non devono sussistere posizioni di conflitto di interessi con i soggetti cui il presente atto è destinato a produrre effetti;
- **che** di tanto e dell’assenza di rilievi in tal senso, viene dato atto nel presente verbale;
- **che** il Segretario Generale dà atto nel presente verbale che con riferimento all’atto in oggetto non sono state rilevate situazioni di conflitto di interessi;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1)DI PRENDERE ATTO;

- degli atti del Servizio Centrale, acquisiti al Protocollo dell’Ente ai numeri 21116, 21119, 21120, 21121,21122 del 31/12/2018 e Prot. 514 del 09.01.2019, con i quali, quest’ultimo ha proceduto alla decurtazione totale della spesa per le annualità 2014-2015-2016 sia per il la categoria “Ordinari” che “Aggiuntivi”, a causa delle carenze riscontrate nelle procedure di rendicontazione, nella documentazione obbligatoria e nella documentazione di quietanza;

- dell'atto del Ministero dell'Interno, inviato con pec del 30-09-2019 al Comune di Parabita (ns prot. n. 17377 del 30.09.2019) ed al Servizio Centrale, con il quale il citato Ministero chiede la restituzione dei finanziamenti erogati in relazione al progetto SPRAR cat. "Ordinari", per un importo complessivo di € 970.420,93;

2) DI RITENERE necessario tutelare l'Ente nella vicenda in argomento, nei confronti dei suddetti provvedimenti assunti dal Servizio Centrale e dal Ministero dell'Interno, con impugnazione degli stessi;

3) DI CONFERIRE pertanto, apposito incarico in tal senso all'avvocato Giuseppe Mormandi, con studio legale in Casarano in via Trebbia n. 1, dando mandato a quest'ultimo di impugnare gli atti del Servizio Centrale e del Ministero dell'Interno, indicati al precedente punto 1), nonché di autorizzarlo a porre in essere tutte le azioni legali ritenute necessarie per la salvaguardia degli interessi dell'Ente nella vicenda in argomento;

4) DI DARE ATTO che, sebbene trattasi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., la procedura ed il criterio di scelta del contraente rispettano i principi di massima trasparenza, di libera concorrenza, par condicio e non discriminazione di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

5) DI STABILIRE che per l'espletamento del suddetto incarico all'**Avv. Mormandi** sarà corrisposto l'importo di €5.500,00 più Iva e Cap come per legge, per un totale di €6.978,40, cui aggiungersi, successivamente €1.800,00 per spese da documentare, salve eventuali comunicazioni di integrazione da parte del legale.

6) DI STANZIARE, pertanto, allo scopo la somma complessiva di €8.778,40 omnia;

7) DI DARE ATTO che la spesa troverà copertura sul Capitolo 103 - "*Spese per liti*" - Missione 01 - Progr. 02 - Cod. 01.03.02.99.02 - del Bilancio 2019;

8) DI APPROVARE lo schema di Disciplinare d'incarico, predisposto ai fini dell'affidamento dell'incarico in argomento, dando mandato al sopra detto competente Responsabile di Settore o al suo eventuale sostituto di sottoscriverlo;

9) DI AUTORIZZARE il Sindaco a conferire al nominato professionista la necessaria *procura ad litem* nelle forme e con i poteri più ampi per la tutela delle ragioni del Comune;

10) DI DEMANDARE ai competenti Responsabili di Settore gli adempimenti conseguenti al presente Atto ed in particolare al Responsabile del Settore Unità "Risorse Umane- Contenzioso", competente per materia, al quale è assegnata la somma necessaria, l'assunzione del relativo impegno di spesa e, ad incarico ultimato, la liquidazione della somma dovuta al sopra nominato professionista, ai sensi della normativa in vigore e in applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 107 e 109 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii.;

11) DI DICHIARARE, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, vista l'imminente scadenza del termine per proporre opposizione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4° del Testo Unico O.EE.LL. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., stante l'imminenza della scadenza dei termini per la proposizione dell'appello;

12) DI TRASMETTERE copia del presente atto al professionista incaricato.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Davide BISANTI)

VICE SINDACO
f.to (Avv. Elisa Secli)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione sarà pubblicata, all'Albo Pretorio online del Comune, in data odierna per restarvi giorni 15 consecutivi ai sensi dell'Art. 124 c.l – D-Lgs. 18/8/2000, N°267.

Parabita, li

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE
f.to Addetto Pubblicazione

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

Per compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Parabita, li 07/10/2019

IL RESPONSABILE DI SETTORE
f.to (Dott. Davide BISANTI)

Per copia conforme all'originale.

Parabita, li

IL RESPONSABILE DI SETTORE
(Dott. Davide BISANTI)
